Marieta Chirulescu
CYTWOMBLY CYFONTI
15 gennaio - 18 marzo 2016

La galleria Fonti è lieta di presentare "*CYTWOMBLY CYFONTI*", seconda mostra personale di Marieta Chirulescu in galleria.

L'artista presenta otto opere pittoriche di diverso formato, parte di un più ampio gruppo di lavori sviluppati a partire dall'inizio del 2015.
Queste opere, pur mantenendo le caratteristiche tipiche dello stile di Chirulescu, differiscono velatamente dalle precedenti. Ciò che subito salta all'occhio è l'utilizzo di un intenso colore fissato sullo sfondo (stampato) e gli elementi (dipinti) che completano la maggior parte delle opere. La gamma di colori non sembra comunque essere originata dalla classica tavolozza del pittore, ma piuttosto dal pannello dei colori di Photoshop, la tonalità e la lucentezza ricordano quelle di uno schermo di un computer più che quelle della luce naturale. Inoltre Chirulescu utilizza pezzi di stoffa, con fantasie generiche o stampate da lei stessa, per creare collegamenti con le tele stampate o dipinte.
Questi cambi di registro - che mostrano anche una crescita di significati al comando dell'artista - ancora non chiariscono completamente questo diverso aspetto - addirittura singolare - delle nuove opere. In contrasto con le precedenti stampe e pitture, i nuovi lavori sembrano essere più densi, come se i diversi elementi fossero stati sintetizzati mediante un processo più lungo e complicato.
In apparenza i cambiamenti potrebbero causare una leggera sensazione di confusione a livello formale, ma anche in riferimento al significato proprio delle tele - diventa infatti difficile identificarne la natura. Si riferiscono alla storia della pittura (astrazione, Impressionismo, scrittura automatica), ad immagini digitali, collages digitali, fotografia, ad indagini strutturali per la creazione di immagini o addirittura CGI? In un certo senso le opere fanno riferimento a tutte le fonti menzionate, ma potrebbero anche essere trovati, all'interno di un solo dipinto, segni tra di essi completamente contraddittori. In questo modo diventa più difficile per il fruitore classificare in una delle categorie di stile più conosciute le opere che mostrano di essere, non soltanto consapevoli di tali categorie, ma di conoscere anche le strategie post-pittoriche che evocano sensazioni di appartenenza all'una o all'altra.
Tuttavia le opere di Marieta Chirulescu mostrano come l'artista sia consapevole di ciò senza mai seguire tuttavia un solo percorso troppo a lungo e aprendo un nuovo spazio dove proiettare il proprio lavoro verso il futuro.
Ma ancora - come in molti dei suoi precedenti lavori - si ha l'impressione di un dipinto ispirato alle tecniche dell'arte concettuale, ma non vi è alcuna certa strategia o formazione di pensiero che possa essere chiaramente identificata o seguita. Le opere di Chirulescu presentano un approccio differente, non vi è un concetto razionale che possa essere formulato facilmente o completamente, al contrario si tratta di opere pervase da una diffusa idea concettuale che crea una risorsa costante di energie.